

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3563 del 12/07/2022
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI - ENGEO s.r.l. Concessione di Svincolo e archiviazione per occupazione di terreni demaniali (DET-AMB-2020-4973 del 20/10/2020) corso d'acqua torrente Baganza nel Comune di Calestano - Pratica PR20T0050
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3749 del 12/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici LUGLIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

-la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;

-la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;

-la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

-la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale.Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

-il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”

-il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

-il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;

-la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale Arpa e DET-AMB-2020-4973 del 20/10/2020 con cui è stata rilasciata alla ditta ENGEO s.r.l. C.F./P.IVA 02436550343 la concessione per occupazione area demaniale corso d'acqua Torrente Baganza nel Comune di Calestano (PR), ad uso “indagini geognostiche nell’ambito di uno studio per la valutazione della fattibilità di derivazione di acque pubbliche sotterranee, per uso acquedottistico” con validità fino al 10/11/2020 relativa al Procedimento PR20T0050;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione l’utente ha versato alla Regione Emilia Romagna sul c/c IT18C0760102400000000367409 in data 19/10/2020 apposito deposito cauzionale per l’importo di € **250,00**;

PRESO ATTO dell’istanza inoltrata in data 05/07/2022 prot. PG/2022/110388 dalla ditta ENGEO s.r.l. C.F./P.IVA 02436550343, con sede legale in Via Adorni Madre Annamaria n. 2

nel Comune di Parma (PR), titolare della succitata concessione, con la quale la stessa chiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

CONSIDERATO:

- che, a supporto della suddetta istanza, è stata presentata dichiarazione attestante l'avvenuto ripristino dei luoghi con nota PG/2022/110388 del 05/07/2022;

VERIFICATO che i canoni per l'intero periodo di validità della concessione risultano essere stati corrisposti per gli importi corrispondenti alla tipologia d'uso;

RILEVATO inoltre che la concessionaria:

- ha versato sul c/c IT18C0760102400000000367409 intestato alla Regione Emilia Romagna, mediante bonifico eseguito in data 19/10/2020, l'importo di € **250,00** a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio;

- è in regola con il pagamento dei canoni avendo corrisposto il canone unico e complessivo di €128,02;

DATO ATTO:

- che nella propria istanza PR20T0050 ha fornito le ricevute dei versamenti dei canoni corrisposti alla Regione Emilia-Romagna;

- che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che la ditta ha dichiarato l'avvenuto ripristino dei luoghi per mezzo di apposita autocertificazione, acquisita con nota del 05/07/2022 PG/2022/110388;

- che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il Dott. Pietro Boggio con Incarico di Funzione dell'Unità Demanio idrico e acque minerali e termali di Parma;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di archiviare la pratica di cui al Procedimento PR20T0050;
- b) di esprimere il proprio Nulla Osta allo svincolo della somma di € **250,00** versata in data 19/10/2020 dalla ditta ENGEO s.r.l. quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- c) di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla

restituzione a favore della della ditta ENGEO s.r.l. dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;

d) di comunicare all'ex concessionario l'avvenuta adozione del presente atto;

e) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;

f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

g) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità 4 giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazione e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.